

ISBN: 9788868615963

Collana: Mansarda

Genere: Letteratura/classico

Formato: 13,5x21 cm.

Pagine: 128

Legatura: broccatura, filo refe

Prezzo: € 13.00

In libreria da: aprile 2022



infinito
edizioni

www.infinitoedizioni.it

Promozione: Emme Promozione S.r.l.

Distribuzione: Messaggerie Libri S.p.A.

STORIA DI UNA RAGAZZA DI PEST

di **Ferenc Molnár**

Traduzione di **Andrea Rényi** (già traduttrice de *Il mese dei Gemelli*, Infinito edizioni, 2021)

Budapest, 1905. Elsa, unica figlia di una coppia borghese, è in età da marito, ma non risponde alle aspettative che la società del tempo pone alle ragazze nel suo stato. Si ribella frequentando feste, flirtando e leggendo romanzi francesi considerati arditi ma nel frattempo diventati grandi classici. Fin dall'adolescenza è presa dal primo amore verso un giovane di classe sociale inferiore che, malgrado l'impossibilità di frequentarsi, la ricambia. Elsa dovrà tuttavia piegarsi a un matrimonio d'interesse per riscattare l'onore perduto e le disastrose finanze della famiglia. Ma così come i primi amori difficilmente sfociano in matri-

monio, anche i legami d'interesse vengono inevitabilmente infranti da infedeltà coniugali. Benché la trama sia fitta di personaggi, avvenimenti e dialoghi, la storia lascia nel lettore l'impressione di un unico grande monologo sulle illusioni e sulla loro perdita, sull'innocenza e sul tradimento, sulla rinuncia a sé e sulla realizzazione della propria personalità. Sullo sfondo, c'è Budapest, bella città mitteleuropea che ai primi del Novecento vive il suo periodo di maggior sviluppo, al quale però non corrisponde un'altrettanta rapida evoluzione degli usi e dei costumi, e in cui la condizione femminile è ancora ancorata all'Ottocento.

L'AUTORE E LA TRADUTTRICE

Ferenc Molnár (1878-1952) è l'autore ungherese più noto all'estero. Oltre che al romanzo *I ragazzi di via Pál*, la sua fama è dovuta anche ai numerosi adattamenti teatrali e cinematografici delle sue opere negli Stati Uniti, in particolare a Hollywood e a Broadway. Giornalista, cronista di guerra, romanziere, novellista, drammaturgo, nasce a Budapest da una famiglia della benestante borghesia ebraica. Debutta come romanziere nel 1901 e poco dopo esordisce come autore di teatro, spaziando in tutti i generi letterari. Costretto a lasciare l'Europa a causa delle leggi razziali, muore a New York.

Andrea Rényi, dopo gli studi di Giurisprudenza in Ungheria e la laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne in Italia, traduce dall'ungherese narrativa e saggistica. Ha tradotto grandi classici ungheresi, collabora con riviste letterarie cartacee e online ed è autrice de *L'estate del Sessantanove* (Infinito edizioni, 2021).

